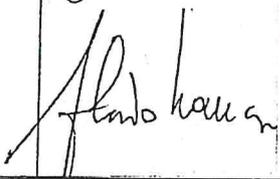


	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 1 di 13

U.O.C. RISK MANAGEMENT, QUALITÀ DEI PROCESSI E AUDITING

PROPOSTO	FIRMA	VERIFICATO	APPROVATO
Direttore Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie Dott.ssa Agnese Barsacchi			
Direttore f.f. UOC DMO Dott. Massimiliano Angelucci		UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing Dott.ssa Antonella Stefania Morgante	27/9/2023 Direzione Sanitaria Aziendale Dott. Angelo Barbato
Direttore Distretto 1 Dott. Antonio Boncompagni			
Direttore Distretto 2 Dott. Flavio Mancini			
<i>Il presente documento è destinato esclusivamente all'utilizzo interno aziendale. Per eventuali necessità di utilizzo anche parziale da parte di terzi è necessario richiedere formale autorizzazione alla Direzione Sanitaria della ASL Rieti.</i>			

Gruppo di Lavoro:

Incarico Organizzativo Controlli di qualità delle ditte esternalizzate e comfort alberghiero - Dott.ssa Donatella Novelli
 Incarico Organizzazione Coordinamento GPA Direzione/Segreteria - Dott. Alessandro Aguzzi
 Staff UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing - Dott.ssa Cinzia Pitti e Dott.ssa Cristina Vecchi
 Infermiera ICA UOC DMO - Dott.ssa Rita De Mari
 Incarichi Organizzazione Coordinamento Casa della Salute Magliano Sabina - Dott.ssa Silvia Quinzi
 Incarico Organizzazione Coordinamento Distretto 1 Poliambulatori V.le Matteucci Dott.ssa P. Saburri,
 Incarico di Organizzazione (Posizione Organizzativa) Infermiere di Comunità Dott. M. Pitorri
 Incarico Organizzazione Coordinamento Distretto Salario Mirtense - sede di Poggio Mirteto Dott.ssa M.L. Seren
 Incarico Organizzazione Coordinamento Struttura Riabilitativa- Distretto 2- Poggio Mirteto Dott.ssa G. Braconi

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
6/7/2023	0	Prima emissione

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023

INDICE

1.PREMESSA.....	3
2.SCOPO	3
3.CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI.....	3
4.DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
5.MODALITA' OPERATIVE	3
5.1 Posizionamento erogatori di esca virtuale (monitoraggio) o rodenticida (infestazione).....	9
6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ.....	12
7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO	12
8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO	12
9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO.....	13
10. RIFERIMENTI DOCUMENTALI.....	13

 <small>ISTITUTO SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 3 di 13

1. PREMESSA

Il Servizio di derattizzazione e disinfestazione è affidato alla Ditta Esterna.

La Ditta esterna esegue le attività di disinfestazione secondo le normative vigenti in materia, con personale specializzato, adeguatamente formato ed aggiornato. I prodotti impiegati sono conformi alle vigenti normative.

2. SCOPO

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti. Andranno effettuate con le modalità operative e le frequenze di seguito indicate.

I trattamenti di disinfestazione/derattizzazione devono essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie e senza interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne nei casi in cui si rilevi l'oggettiva necessità di sospensione del servizio, in tali circostanze deve essere previsto il coinvolgimento del SPP, del Medico Competente e, ove del caso, del Medico Autorizzato.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente procedura si applica a tutte le aree e a tutte le strutture della Asl Rieti. I destinatari della presente procedura sono sia i Responsabili/Referenti Interni/Addetti della Società Appaltata sia gli operatori sanitari a vario titolo coinvolti nelle attività di controllo e monitoraggio del corretto svolgimento delle operazioni derattizzazione e disinfestazione, nonché nei livelli di direzione/responsabilità di esecuzione e conduzione dell'appalto.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

RUP: Responsabile Unico del Procedimento

SPP: Servizio di Prevenzione e Protezione

5. MODALITA' OPERATIVE

Le attività sono inerenti alla:

A. Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienico sanitaria contro roditori: n°8 (otto) interventi annui (1 ogni 45 giorni).

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato di volta in volta dagli operatori e approvato dall'ASL di Rieti.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- un sopralluogo da parte della Ditta e del DEC della ASL di Rieti, stesura di un piano operativo; - intervento di posizionamento delle esche a con un successivo controllo e ripristino delle esche consumate a distanza di una settimana dal loro posizionamento,
- ulteriore controllo dopo due settimane;
- trasmissione mensile al DEC dell'Azienda Sanitaria ASL dei report relativi al monitoraggio del servizio;
- in caso di riscontro di criticità rilevanti è necessario avvisare immediatamente gli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria.

Deve essere effettuato, costantemente ed ogni qualvolta richiesto dall'Azienda Sanitaria, il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

 AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023

È fatto altresì obbligo alla Ditta di segnalare alla ASL di Rieti l'eventuale presenza di roditori o insetti infestanti rilevanti, per specie e/o numero, agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.

Il posizionamento delle esche deve essere effettuato, a seconda delle esigenze, secondo le seguenti metodiche:

- contenimento dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici tramite chiusura con chiave speciale di sicurezza;
- costruzione con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento;
- adattabilità alle esche solide;
- inamovibilità dell'esca da parte del roditore per evitare che essa sia dispersa nell'ambiente;
- resistenza ai fattori meteorologici sia dell'esca sia del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensione non eccessivamente ingombrante;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici, pali e picchetti da conficcare nel terreno.

B. Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro:

1. scorpioni, formiche, blatte, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti eseguita attraverso n°6 (sei) interventi annui (1 ogni 60 giorni)
2. serpi, api, vespe, zanzare e calabroni eseguita attraverso n.7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da aprile a ottobre).

Il servizio di disinfestazione, programmato o a richiesta, comprende peraltro anche gli interventi contro formiche e scarafaggi (in esterno anche mediante trattamenti di pozzetti di raccolta delle acque piovane), nonché gli interventi contro vespe e calabroni con la individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo ed anche gli interventi contro le api, in tal caso con recupero del nucleo della colonia e conferimento ad apicoltore o trasferimento in altra sede idonea alla sua sopravvivenza in qualità di insetto utile all'ambiente e all'uomo.

I trattamenti devono essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- intervento che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore ovvero nei tempi concordati con l'Azienda.
- nelle fasi intermedie dei trattamenti di deblattizzazione e disinfestazione, la Ditta deve effettuare tutti gli interventi necessari a mantenere le condizioni di assenza di blatte e/o altri insetti nel luogo trattato;
- i rilievi dei monitoraggi delle blatte e degli eventuali monitoraggi di altri infestanti devono essere trasmessi mensilmente all'ASL di Rieti;
- l'intervento selettivo sulle blatte e scarafaggi all'interno di locali deve essere eseguito di regola con la tecnica del prodotto in gel;
- prevedere interventi di verifica dell'efficacia del trattamento ed eventuale rimozione di resti (es. esche).

La Ditta dovrà predisporre di concerto con la ASL di Rieti, un piano annuale di esecuzione degli interventi.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023

C. Disinfestazione antilarvale zanzare eseguita attraverso nr. 7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da Aprile a Ottobre) (gli interventi possono essere modificabili in funzione della tipologia della ASL e la sua ubicazione integrandoli con riduzione degli interventi precedenti)

Ogni ciclo di trattamento deve essere concluso preferibilmente entro 1 o al massimo entro 2 settimane dalla data di avvio, utilizzando 5 giorni lavorativi a settimana, dal lunedì al venerdì compresi, salvo casi di forza maggiore debitamente certificati. Nella giornata di sabato di ogni settimana devono in via prioritaria essere recuperati i trattamenti non effettuati nell'arco della settimana, salvo diversi accordi che possono intercorrere con la ASL di Rieti, con esplicito riferimento ad accordi conseguenti ad eventi di pioggia.

I trattamenti adulticidi delle aree di pertinenza di edifici di gestione della ASL di Rieti devono essere realizzati sulla base delle richieste inoltrate dall'ufficio competente dell'Azienda che indicherà quali siti devono essere trattati.

È preferibile che i trattamenti adulticidi siano svolti in orario notturno.

Gli interventi devono essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta di trattamento, ove non diversamente specificato. In caso di emergenza (in particolare nel caso di malattie infettive trasmesse dalle zanzare) l'intervento deve essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta.

La Ditta deve comunicare le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate, attenendosi a quanto prescritto dall'Azienda Sanitaria e, in generale, dalla normativa in materia.

Deve essere inoltre predisposta ed esibita, a richiesta, la registrazione dei prodotti consumati nello svolgimento di questo servizio.

Presso ciascuna delle strutture a programma dovrà essere effettuato un trattamento completo delle caditoie all'interno delle aree di competenza.

Prodotti e attrezzature da impiegare per i servizi di disinfestazione/derattizzazione

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medicochirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non è ammesso. L'Azienda Sanitaria può comunque chiedere percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche presenti, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti.

Anche in questo caso è opportuno il coinvolgimento del SPP, del Medico Competente e, ove del caso, del Medico Autorizzato.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione.

Oltre quanto sopra si evidenzia quanto segue:

DERATTIZZAZIONE

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	

I prodotti rodenticidi utilizzati devono essere esche appetibili a base di anticoagulanti.
 I principi attivi utilizzati dovranno essere scelti tra quelli di seguito indicati:

Il servizio viene effettuato per mezzo della distribuzione e controllo di esche rodenticide da depositare nelle zone infestate da topi e ratti (*mus musculus*, *rattus norvegicus*, *rattus*), in appositi erogatori.

Le esche con principi attivi anticoagulanti di seconda generazione saranno poste ad opportuna distanza all'interno di appositi erogatori di esca in materiale plastico antiurto a forma di T o forma di scatola con coperchio chiuso a chiave e di colore nero o grigio in modo da non attrarre l'attenzione e da non consentire la libera disponibilità delle stesse da parte di qualunque altro essere vivente; per evitare che vengano accidentalmente ingerite dagli animali domestici, le esche utilizzate sono addizionate, sfruttando la non percezione del gusto amaro da parte dei roditori, di un potente amaricante così da provocarne, possibilmente, il rigurgito prima che il veleno agisca..

Il recepimento delle indicazioni della direttiva dell'Istituto Superiore di Sanità sull'uso dei rodenticidi anticoagulanti – rapporto Istisan 15/40 - e delle norme di buona pratica determina la modulazione dell'uso delle esche rodenticide (limite permanenza massimo di sei settimane) con alternanza di utilizzo di esca virtuale per operazione di monitoraggio. Come però indicato nella direttiva, "in caso di infestazioni continue di roditori (es. a causa di un continuo ingresso di roditori in uno stabilimento dall'esterno), la misura di controllo può essere effettuata anche per un periodo prolungato, superiore a un mese (controllo a lungo termine)"; in tale caso l'uso di esche rodenticide viene applicato in modo continuativo fino a cessata esigenza.

La procedura prevede pertanto:

- Posizionamento di erogatore di esca alimentare senza principio attivo rodenticida (esca virtuale) in un numero limitato per ogni struttura;
- Monitoraggio delle esche secondo cronoprogramma
- In caso di riscontro di attività di roditori, sostituzione delle esche virtuali con esche rodenticide + eventuale integrazione di ulteriori erogatori secondo necessità, da valutare caso per caso.

INTERVENTI PREVISTI: Trattamenti di disinfestazione – descrizione della metodologia degli interventi

Dal punto di vista puramente operativo-pratico si usa dividere gli interventi in due coppie di grandi categorie di gruppi assimilabili per comportamento: Volanti e Striscianti o per stadio evolutivo: Adulti e Larve. Pertanto si parla di lotta ai parassiti volanti o striscianti e di interventi adulticidi o larvicidi.

Pur essendo molti gli infestanti, i gruppi principali che più comunemente si rendono nocivi sono le scorpioni, formiche, blatte, pulci, zanzare, vespe, calabroni, mosche, le cimici da letto, ecc. Per alcuni di questi insetti (ad. es. formiche e vespidi) generalmente non si fanno interventi preventivi ma si interviene con metodologie e prodotti specifici solo alla rilevazione dell'infestazione.

BLATTE

Le procedure d'intervento, tramite irrorazione, attuate per le blatte sono simili a quelle utilizzate per il controllo di tutti gli insetti striscianti.

A queste si aggiungono in maniera sempre più preponderante l'uso per ambienti confinati ed interni di trappole collate con attrattivi alimentari e feromoni di aggregazione e la somministrazione ambientale di esche avvelenate in formulazione gel. Negli ultimi anni vista la praticità e l'indubbia efficacia di questi ultimi sono stati messi appunto diversi prodotti. L'uso del gel ha fra gli altri il vantaggio di non interferire nelle normali attività antropiche e di poter essere distribuito senza dover

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 7 di 13

svuotare i locali rendendo pressoché immediato il riutilizzo degli stessi a questo si aggiunge la caratteristica di ridurre quasi a zero il rischio di contaminazione e pertanto la pericolosità per l'uomo è quasi inesistente. Le modalità di applicazione del gel varieranno in funzioni delle superfici caratteristiche di ogni singolo luogo, potendo utilizzare anche contenitori protettivi per evitare che il gel si sporchi o venga rimosso accidentalmente rendendo vana la sua efficacia. Una caratteristica tipica della deblattizzazione e quella del monitoraggio effettuato con tavolette collate con attrattivo che possono trovare anche alloggiamento in vani appositi dei dispositivi di cattura ed erogazione di esche avvelenate utilizzate per la derattizzazione. Il monitoraggio è lo strumento necessario per capire l'entità dell'infestazione e programmare gli interventi.

ZANZARE

La nostra metodologia prevede l'utilizzo di nebulizzatori manuali o a motore trasportati a spalla, con prodotti insetticidi ad alto potere abbattente.

Nonostante l'adozione di tutte le precauzioni e gli accorgimenti, sia tecnici sia di scelta di prodotti, per ridurre i rischi per le persone e per l'ambiente, durante l'esecuzione del servizio di disinfestazione, nelle aree da trattare, non ci dovrà essere presenza di persone non addette ai lavori e le stesse aree saranno opportunamente segnalate.

Non si effettuano, usualmente, trattamenti zanzaricidi all'interno delle strutture, ma in caso di comprovata necessità si utilizzeranno prodotti a base di piretro puro che associa ad un'altissima efficacia e una ridotta carica residua, in modo da rendere più agevoli le operazioni di ripristino per una rapida riutilizzazione dei luoghi.

Anche in questo caso è opportuno il coinvolgimento del SPP, del Medico Competente e, ove del caso, del Medico Autorizzato.

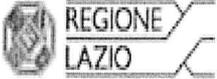
MOSCHE

Il problema della demuscazione è alquanto complesso e non possono essere definite delle procedure standard in quanto le variabili sono molteplici, può essere determinata una metodologia da seguire per trovare il trattamento più indicato per il singolo caso. Se l'infestazione diviene molesta vanno identificati i probabili focolai di riproduzione (cassonetti, aree verdi o edili scarsamente mantenute, accumuli sostanza organica ecc), su di questi va eseguito un trattamento adulticida con prodotti a base di piretroidi di sintesi. La nostra metodologia operativa prevede l'uso di prodotti abbattenti. Va fatto notare che spesso una corretta e razionale gestione dei rifiuti può da sola ridurre in modo drastico la presenza delle mosche. Per eventuali trattamenti d'interni vale quanto detto per le zanzare.

Parallelamente all'utilizzo di prodotti disinfestanti abbattenti, per il controllo di mosche e altri insetti alati è opportuno ricorrere alla installazione di apposite lampade cattura insetto, costituite da una fonte luminosa schermata UV attrattiva per gli insetti circondata da piastra intercambiabile con collante.

FORMICHE

Le polveri asperse in modo incontrollabile ormai sono state abbandonate in quanto avendo un potenziale elevatissimo di inquinamento ambientale a cui non corrisponde un'adeguata efficacia, agiscono solo localmente (per contatto) su singoli individui senza andare ad intaccare la colonia. La metodologia adottata è quella più avanzata e che prevede l'applicazione di gel in quantità puntiforme o prodotto analogo in punti nascosti, nelle vicinanze del formicaio e lungo i percorsi individuati. Generalmente questo intervento ottiene buoni risultati in pochissimi giorni in quanto i principi attivi del gel verranno veicolati all'interno del nido avveleneranno il "cuore riproduttivo" del formicaio riducendone drasticamente il numero e la capacità di rigenerazione, in alcuni casi si può assistere alla distruzione totale della singola popolazione, che purtroppo verrà nel futuro sostituita

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 8 di 13

dall'espansione dei formicai confinanti. In casi particolari e di urgenza si potrà associare a questo tipo d'intervento anche un'irrorazione, con pompe a bassa pressione e con prodotti a base di piretroidi di sintesi come la cipermetrina e la tetrametrina che pur non avendo gli effetti di lungo periodo descritti, hanno tuttavia una maggiore abbattenza e una discreta residualità di azione.

VESPIDI

In caso di formazione di nidi vespe o calabroni s'interverrà individuandone l'esatta ubicazione e contestualmente la specie generatrice, questo è importante per utilizzare gli accorgimenti più idonei a scongiurare pericoli sia per i comuni cittadini sia per gli operatori stessi, un nido di calabroni ad esempio può comportare rischi elevati, fino alla morte, anche per i disinfestatori che dovranno dotarsi dei DPI idonei. La metodologia seguita è quella d'intervenire nelle primissime ore della giornata, se possibile senza luce solare, irrorando sul nido bagnandolo abbondantemente con una soluzione acquosa a base di piretroidi procedendo dopo alcuni minuti a rimuovere il nido, si agisce in questi orari perchè le vespe sono ancora tutte presenti nel nido non avendo ancora iniziato la loro attività trofica e in seguito all'abbassamento notturno delle temperature sono anche meno attive ed aggressive. Distrutto il nido si procederà a bonificare il luogo ripristinandone le condizioni di normalità.

ALTRI STRISCIANTI ED ALATI

Altri striscianti ed alati verranno trattati con le metodologie già descritte per gli infestanti sopraccitati adattandole al caso particolare.

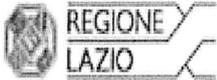
INTERVENTI PER FORMICHE BLATTE PULCI E ALTRI INSETTI: N° 6 INTERVENTI ANNUI (1 OGNI 60 GIORNI)

INTERVENTI PER SERPI, API, VESPE, ZANZARE E CALABRONI: N° 7 INTERVENTI ANNUI (1 VOLTA AL MESE DA APRILE A OTTOBRE)

TRATTAMENTI ANTILARVALI ZANZARE (LARVICIDA) – descrizione delle metodologie degli interventi

Le strategie antilarvali sono effettuate adottando principi attivi a bassissimo o nullo impatto ambientale. La metodologia d'intervento è attuata con la distribuzione in tutti i tombini, caditoie, cavedi, raccolte d'acqua del prodotto. Questo tipo di trattamento non interferisce minimamente con le normali attività antropiche tanto da poter essere effettuato in ore diurne anche in presenza dei fruitori delle aree oggetto dell'intervento.

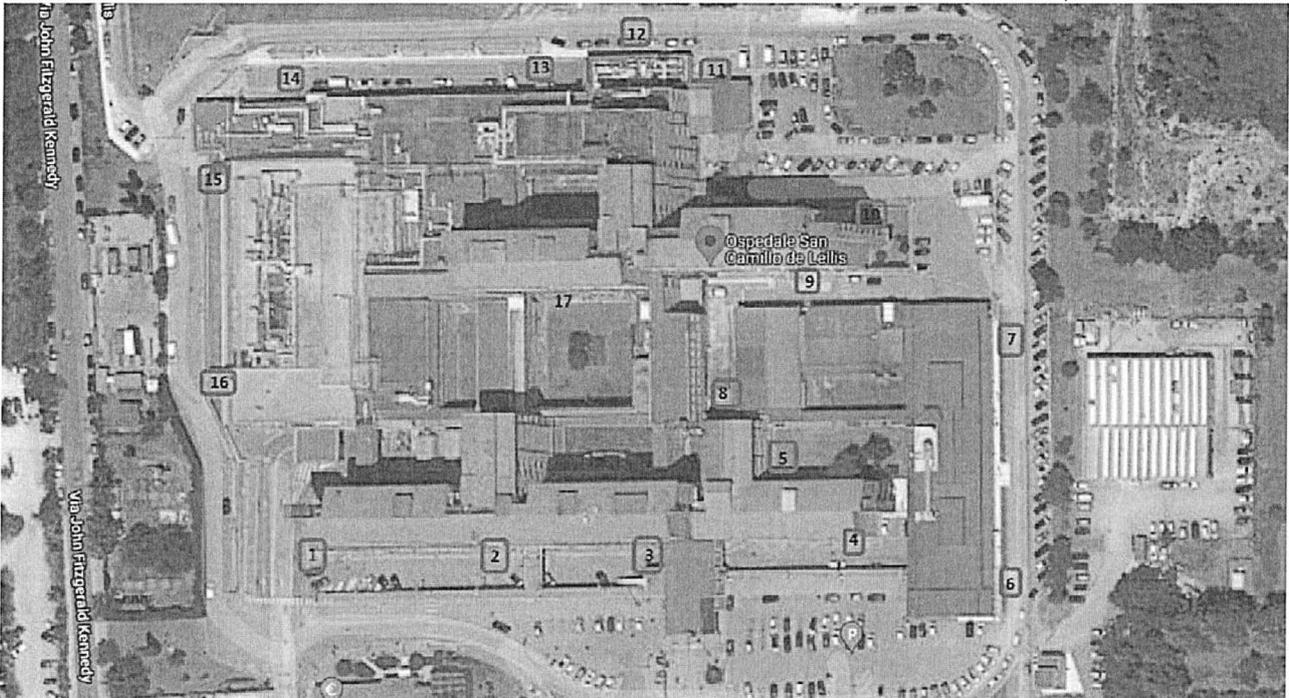
INTERVENTI PER DISINFESTAZIONE ANTILARVALE ZANZARE: N° 7 INTERVENTI ANNUI (1 VOLTA AL MESE DA APRILE A OTTOBRE)

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
Pag. 9 di 13		

5.1 Posizionamento erogatori di esca virtuale (monitoraggio) o rodenticida (infestazione)

Schema esemplificativo del posizionamento degli erogatori di esca virtuale (monitoraggio) o rodenticida (infestazione):

1. ASL RIETI – OSPEDALE SAN CAMILLO DE LELLIS – VIALE J. F. KENNEDY, RIETI



2. ASL RIETI – CASA DELLA SALUTE MAGLIANO SABINA – voc. Filoni 1, Magliano Sabina - RI



	<p>REGIONE LAZIO</p> <p>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>	
	<p>PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE</p>	<p>Cod. P/110/8/2023</p> <p>Rev. 0</p> <p>Del 6/7/2023</p>
		Pag. 10 di 13

3. ASL RIETI – NUCLEO OPERATIVO CURE PRIMARIE DI POGGIO MIRTETO – Via Finocchieto, Poggio Mirteto RI



4. ASL RIETI – HOSPICE Via Tavola D'Argento, Rieti



	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 11 di 13

5. ASL RIETI – CTR VILLA SUORE – Via Del Terminillo 42, Rieti



6. ASL RIETI – COMUNITA' TERAPEUTICA Via Tavola D'Argento, Rieti



	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023
		Pag. 12 di 13

6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Leggenda: R= Responsabile per l'ambito di competenza C= Coinvolto I= Informato

Attività di processo / Funzione	Responsabile Unico Procedimenti	Direttore Esecutivo del contratto	Posizione Organizzativa Confort	Coordinatori della U.O. / Servizio	Ufficio Tecnico
Tenuta degli Atti contabili ed Amministrativi, Contabilità	R	C	C		
Termini esecutivi (pagamenti, penali, sospensione servizio, proroghe, danni-sinistri, controversie)	R	I	I		
Avvio del Contratto	R	R	C	C	I
Valutazione della qualità dei servizi oggetto della fornitura	C	R	R	C	
Controllo il rispetto dei tempi di esecuzione dei servizi	C	R	R	C	
Funzioni propositive e consultive al RUP		R	C		
Nomina DEC	R		I		
Nomina Assistente DEC	C	R	C		
Segnalazione di non conformità	I	I	R	R	
Autorizzazioni per Servizi EXTRA	C	R	R	C	

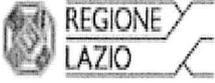
7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO

Ogni volta sia necessario, potrà essere richiesto un intervento di Disinfestazione e Derattizzazione che verrà prontamente autorizzato ed attivato dal DEC e/o Posizione Organizzativa del Confort Alberghiero; qualora si riscontrassero difformità relative, dovrà esserne data tempestiva comunicazione per gli adempimenti del caso.

8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è pubblicato sull'intranet aziendale, area documentazione Risk Management. Apposita comunicazione viene inviata da parte della segreteria Risk Management a tutti i Direttori/Responsabili UU.OO./Coordinatori/Posizioni Organizzative coinvolti per la diffusione a tutti gli operatori interessati, con richiesta di presa visione della stessa mediante raccolta delle firme attraverso il modulo "lista di distribuzione".

Copia di tale modulo firmato, il cui originale che andrà conservato presso la U.O. a cura del Coordinatore/Coordinatrice, deve essere trasmesso alla segreteria della U.O.C. Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Cod. P/110/8/2023 Rev. 0 Del 6/7/2023

I Referenti e i Facilitatori del Rischio Clinico provvederanno alla formazione del personale sulla presente Procedura.

9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

L'aggiornamento del documento deve avvenire con periodicità stabilita (un anno, tre anni, ecc) e sarà aggiornata anche in base a nuove prove di efficacia emerse in letteratura, e/o ai risultati della sua applicazione nella pratica clinica e ad eventuali nuovi riferimenti legislativi.

L'aggiornamento è a cura del GdL.

10. RIFERIMENTI DOCUMENTALI

Capitolato di gara Appalto pulizie, sanificazione e derattizzazione.